

IL GIORNALISTA VIVE SOTTO SCORTA FISSA DOPO LE MINACCE RIVOLTEGLI DA MICHELE ZAGARIA, IL BOSS DEL CLAN DEI CASALESI

Ruotolo: «Carmine Schiavone mi disse: “vuoi fare la fine di Ilaria Alpi?”»



ROMA. «Nell'intervista che ho fatto a Carmine Schiavone a Casal di Principe eravamo su uno dei terreni, al di sotto dei quali, a suo avviso ci sono dei rifiuti nascosti. Io volevo saperne di più e quando ho cominciato a fargli domande specifiche mi ha detto: “vuoi

fare la fine di Ilaria Alpi?”. Quella parte dell'intervista non l'ho neanche montata perché in quel momento non gli avevo dato peso. Ne parlai, en passant, con l'avvocato Domenico D'Amati (che difende la famiglia di Ilaria Alpi) e lui mi disse che mi avrebbe fatto

convocare dal magistrato. Ma al momento non ho ricevuto alcuna convocazione?». A rivelarlo in esclusiva in un'intervista rilasciata al direttore di *Articolo 21*, Stefano Corradino, è il giornalista Sandro Ruotolo (nella foto), sotto scorta dopo le minacce di

morte del boss Michele Zagaria. «Io sono un giornalista popolare e ho già subito altre minacce. Ma più che di me sono sempre più preoccupato del giovane cronista dei paesini, della Sicilia, della Calabria o della Campania che rischiano la vita per dieci euro a pezzo».

cardinale Sepe: «Sono risposte di solidarietà alla gente»

sale la raccolta



Il cardinale Sepe e il presidente della Camera di Commercio, Maddaloni

di fronte alla Banca d'Italia.

GLI INTERVENTI DEL CARDINALE E DI DE MAGISTRIS. Il cardinale ha rimarcato «che la storia scritta dalla Bcc in questi sei anni mi ha visto particolarmente coinvolto perché ci sono molti punti di assonanza tra noi e una banca che vuole operare nel territorio e dare risposte di soli-

darietà alla gente. Nei nostri progetti abbiamo avuto sempre vicino la Bcc e il suo presidente». Poi, con la sua abituale sottile ironia, ha aggiunto «speriamo che vinciate lo scudetto anche voi, sempre che un arbitro non ci metta il bastone tra le ruote». Quindi la benedizione con il suo augurio universale «a Maronna v'accumpane». Per De Magistris bisogna

sfatare il mito che le banche sono solo espressione di poteri forti perché la cooperazione è lontana dalle logiche del mondo della finanza ed è orientata esclusivamente alla economia reale a vantaggio del territorio. «Le banche che si chiamano "Napoli" - ha detto - devono avere testa e cuore a Napoli e devono fare anche profitto sociale». Maddaloni, che da cinque anni nella qualità è socio della banca, ha ribadito che la Bcc di Napoli è profondamente radicata nel territorio. «Come sportello sociale - ha precisato - costituisce un valore aggiunto». Tra i numerosi presenti c'erano la ricercatrice Annamaria Colao, il comandante regionale dei Carabinieri, generale Franco Mottola, l'amministratore delegato della Mostra d'Oltremare, Giuseppe Oliviero, l'alto magistrato Giandomenico Lepore, il direttore del Roma, Antonio Sasso, il direttore del Denaro, Alfonso Ruffo, il capopredatore centrale responsabile del Tgr Rai della Campania, Antonello Perillo, il presidente del Circolo Canottieri Napoli, Edoardo Sabbatino.

SASSANO, ARRESTATO 35ENNE: AVEVA ASSUNTO ALCOL E DROGA

Una 27enne travolta e uccisa

SASSANO. Una donna di 27 anni di nazionalità romena è stata travolta e uccisa ieri all'alba a Sassano, nel Salernitano. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la 27enne era in sella alla sua bici quando è stata investita in via Diaz da un'auto, una Honda Civic, condotta da un 30enne del posto. La donna è stata sbalzata dalla bicicletta ed è caduta sull'asfalto riportando ferite gravi. Il conducente dell'automobile ha allertato i soccorsi ma la 27enne è deceduta sul colpo a causa dei gravi traumi interni. La donna, sposata e madre di una bambina, stava andando a lavoro intorno alle 4 presso un panificio della zona.

ARRESTATO UN 35ENNE. Un 35enne S.E., è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo aggravato. Secondo quanto accertato dai carabinieri, aveva assunto



alcol e droga ed è stato arrestato. Il 35enne è infatti risultato positivo ai test tossicologici. In base a una prima ricostruzione della dinamica del grave incidente, il 35enne dopo avere investito la donna che si stava recando al lavoro, è fuggito dal luogo dell'incidente per poi tornarsi a piedi. A trovare il corpo senza vita della sfortunata donna, di origine romena, ma residente a Sassano, sono stati alcuni automobilisti che hanno fatto scattare l'allarme.

EBOLI

Trascinato da auto in corsa: ora è grave

EBOLI. Un drammatico incidente stradale si è verificato la notte scorsa sulla strada statale 19 tra Eboli e Battipaglia. Un'automobile ha investito un pedone trascinandolo per diversi metri senza che la vittima potesse fare nulla per evitare l'impatto. Il malcapitato è rimasto agganciato alla carrozzeria della vettura ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo dalle lamiere. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale con traumi e ferite su tutto il corpo. I sanitari che lo hanno preso in cura si sono accorti subito della gravità delle condizioni.

BATTIPAGLIA, OPERAZIONE LAMPO DEI CARABINIERI

Spaccio di droga, due marocchini in manette

BATTIPAGLIA. Due pluripregiudicato marocchini, J.R. 25enne, e O.L. 30enne che da tempo gestivano una piazza di spaccio in zona lido Lago di Battipaglia, sono stati arrestati dai carabinieri. Un paziente lavoro di appostamento, lungo la strada litoranea di Battipaglia, ha permesso ai militari di sorprendere i pregiudicati mentre, proprio sotto i loro occhi, consegnavano due stecche di hashish ad un giovane acquirente di Eboli giunto a bordo di una bici. Immediato l'intervento degli uomini dell'Arma che hanno bloccato spacciatori ed acquirente. Le successive operazioni di perquisizione hanno permesso di rinvenire ben nascoste nella vegetazione 50 dosi di hashish.

SOLOFRA, I MALVIVENTI SONO SFUGGITI AI MILITARI DELL'ARMA

Fuggono contromano sull'A16 a 200 orari

SOLOFRA. Un inseguimento spettacolare lungo l'A16. Dopo aver rubato una Bmw a Solofra i malviventi si sono messi in fuga contromano a 200 km orari evitando miracolosamente la tragedia. Gli agenti hanno bloccato tutti i varchi sia in entrata che in uscita ma non sono riusciti ad acciuffare i rapinatori che hanno fatto perdere le loro tracce al chilometro 121, nei pressi di Candela. Proprio qui è stata ritrovata la Bmw, ma dei malviventi nessuna traccia. Le indagini sono in corso.

MONDRAGONE, SEQUESTRATI 130 CAPI DI ABBIGLIAMENTO

Blitz contro la vendita abusiva di indumenti

MONDRAGONE. Blitz degli agenti della municipale nei confronti di un gruppo di donne di nazionalità bulgara che si sono raggruppate nel tentativo di nascondere quelli che poi si sono rivelati essere due grossi sacchi di plastica contenenti abiti che le stesse erano intente a vendere. Sono stati posti sotto sequestro circa 130 capi di abbigliamento. Le donne invece si sono allontanate solo dopo che gli agenti hanno verificato le loro generalità attraverso i documenti in loro possesso.

BENEVENTO, A DARE L'ALLARME LA MOGLIE DEL 50ENNE

Uomo scomparso, ritrovata l'automobile

BENEVENTO. Un uomo è scomparso l'altra sera a Benevento, è stata la moglie a segnalare l'accaduto. Ieri mattina in contrada Scafa è stata ritrovata la sua auto. Le ricerche per trovare il 50enne, presidente di una cooperativa sociale beneventana, sono partite subito. A dare l'allarme sull'allontanamento dell'uomo è stata la moglie che ha poi denunciato la scomparsa ai carabinieri. L'auto è stata rinvenuta in contrada Scafa a Benevento. Nel frattempo i militari dell'Arma ed i vigili del fuoco hanno avviato le ricerche.

SAN PRISCO, IL PIÙ GRAVE HA TRENTA GIORNI DI PROGNOSI

Schianto sulla variante, cinque ragazzi feriti

SAN PRISCO. Cinque ragazzi sono rimasti feriti in un incidente sulla variante Anas nel tratto tra San Prisco e Santa Maria Capua Vetere. Quattro le automobili coinvolte nello schianto dovuto, probabilmente, ad un sorpasso azzardato lungo la strada. È stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre di un ferito fuori dalle lamiere. Le ambulanze giunte sul posto hanno trasportato i feriti negli ospedali di Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere e Caserta. Il ferito più grave è ricoverato con una prognosi di 30 giorni.

"CASTE E CASTIGHI-IL DITO NELL'OCCHIO" IN CONSIGLIO REGIONALE

Martedì il nuovo libro di Samuele Ciambriello

NAPOLI. Martedì alle 17, nella sala convegni del consiglio regionale della Campania, si terrà la presentazione del nuovo libro di Samuele Ciambriello "Caste e castighi, il dito nell'occhio-Linguaggio, indignazione, speranze". Interverranno Gaetano Manfredi, rettore dell'Università Federico II di Napoli; il magistrato Tullio Morello; Rosario Stornaiuolo, direttore Federconsumatori Napoli; Carlo Verna, vicedirettore per il Sud Tgr. Modera la giornalista Ilaria Urbani con i saluti di Enzo Cappello, presidente dell'Associazione ex consiglieri regionali della Campania, e dell'editore Diego Guida. Ciambriello, giornalista, è stato presidente del Corecom Campania ed è docente di Teoria e tecniche della comunicazione presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.